

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00195531
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto murale

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	quadratura architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE	

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	430
MISL - Larghezza	400
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1911
RSTE - Ente responsabile	Lusini E.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1965
RSTN - Nome operatore	Bonardi G.
RSTR - Ente finanziatore	Prefettura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 5
DESS - Indicazioni sul	Decorazioni: decorazioni geometriche a riquadri; racemi; cartigli;

soggetto	conchiglie; candelabre; mascheroni; festoni. Animali fantastici: arpie.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La decorazione della Sala dell'Alcova, eseguita a tempera su intonaco, ad eccezione di un frammento probabilmente ascrivibile alla mano di Jacopo Chiavistelli (cfr. ASF, B.A.S., FI 399019), fu eseguito da un pittore toscano attivo alla metà del XVIII secolo il cui intervento interessò anche altre zone del palazzo. Il quadraturismo fiorentino, sviluppatosi sullo scorci del XVII secolo, ebbe una grande fortuna nel Settecento: la decorazione dipinta che spesso imitava anche gli stucchi (più costosi) si limitò, nel Seicento, ai soffitti e ai fregi ad essi sottostanti, mentre, durante il secolo successivo, invase tutte le pareti, articolandosi in complessi sistemi di cornici, cartigli, putti, edicole. Si tende sempre più a imitare illusionisticamente membrature architettoniche e si cercano soluzioni di sicuro effetto decorativo attraverso la tecnica del "trompe l'oeil". Le pitture della Sala dell'Alcova, in parte recuperate durante i restauri che hanno interessato il piano nobile del palazzo durante il XX secolo, corrispondono a questo gusto decorativo, che suggerisce di ascrivere ad un pittore toscano vicino a Giovan Battista Ciceri, che lavorava per i Riccardi come stuccatore e decoratore.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 399013
AD - ACCESO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Giannini C.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.